



POWERCHAIR SPORT GLI SPORT PER TUTTI

Andrea Piccillo

Presidente Federazione Italiana Paralimpica Powerchair Sport

La Federazione Italiana Paralimpica Powerchair Sport

- promuove l'**avviamento alla pratica sportiva** del Powerchair Hockey e del Powerchair Football
- organizza e **coordina l'attività sportiva** sul territorio nazionale
- rappresenta gli interessi di tutte le squadre italiane ad essa affiliate.

FIPPS si costituisce nel 2020 a fronte del passaggio della disciplina del Powerchair Football sotto l'egida di FIWH (Federazione Italiana Wheelchair Hockey) che dopo 30 anni di attività cambia logo e denominazione per accogliere e rappresentare entrambe le discipline sportive.

FIPPS è ufficialmente riconosciuta come Federazione Sportiva Nazionale Paralimpica dal **Comitato Paralimpico Italiano** ed è parte attiva di IPCH (IWAS Powerchair Hockey) e di FIPFA (Fédération Internationale de Powerchair Football Association).



I POWERCHAIR SPORT

KEY POINTS



PER TUTTI

Nati per persone con disabilità motorie gravi e progressive.

Non vi sono limiti di età e si gioca a squadre miste.



VELOCITÀ E DINAMISMO

L'elevato grado di tattica, la velocità e la dinamicità del gioco esaltano la spettacolarità delle discipline.



VALORI E SOGNI

Lo sport insegna valori universali di grande rilevanza sociale e umana.

Regala sogni e possibilità a tutti coloro che li praticano.



SOCIALITÀ E CONDIVISIONE

I Powerchair Sport sono fondamentali per i risvolti sociali e relazionali che la pratica sportiva innesca nella vita di molti atleti.

POWERCHAIR HOCKEY

Nato in Olanda, approda in Italia grazie all'attività del gruppo giovani dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (UILDM) prima promotrice di questo sport a livello nazionale.

Si gioca in palestra su un campo delimitato da un perimetro di sponde alte 20cm, 5 contro 5 e le sostituzioni nel corso della partita, composta da 4 tempi di 10 minuti effettivi ciascuno, sono illimitate.

È uno sport appassionante, tattico, veloce (le carrozzine viaggiano a 12 km/h) e assolutamente coinvolgente.



POWERCHAIR FOOTBALL

Nato nel 1978 in Francia arriva in Italia attorno agli anni 2000.

Si gioca 4 contro 4 portiere compreso.

Le carrozzine sono dotate di paratie che permettono di colpire e direzionare un pallone dal diametro di 33 cm.

Le carrozzine hanno una velocità massima di 10 km/h.

Le regole, la tattica, la spettacolarità non hanno nulla da invidiare al calcio che tutti conosciamo e tifiamo

Le attività di FIPPS

**CAMPIONATO
NAZIONALE**

**COPPA
ITALIA**

**SUPERCOPPA
ITALIANA**

**TORNEI E PARTITE
PROMOZIONALI**

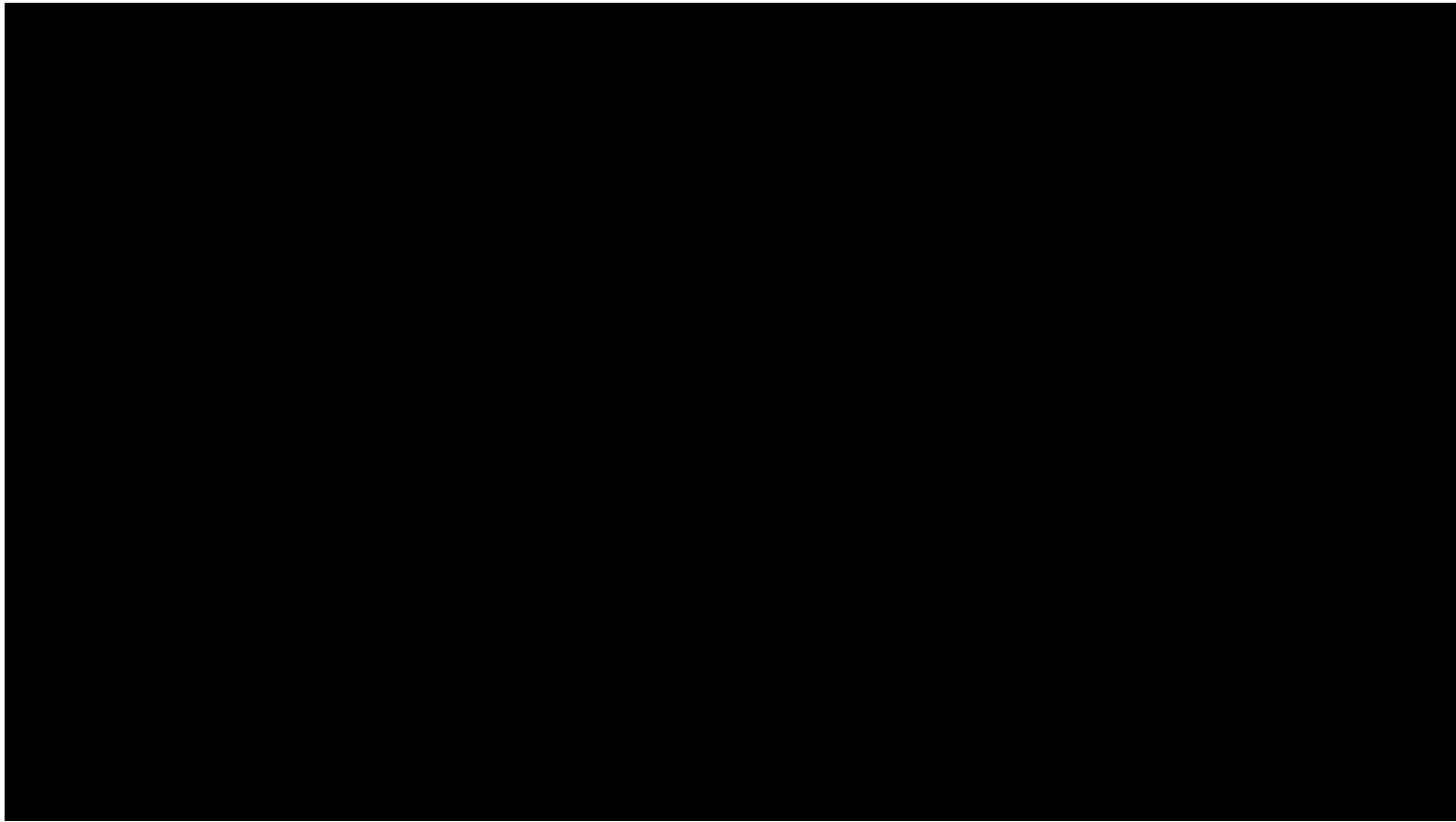
**NAZIONALE
ITALIANA**

**COMPETIZIONI
INTERNAZIONALI**

**FORMAZIONE
FEDERALE**

**SETTORE NAZIONALE
ARBITRI**

**CAMPIONATO
NAZIONALE**



SPORT E DISABILITÀ

Che lo sport faccia bene alle persone con disabilità è cosa nota da tempo. Precisamente **dal 1944**, anno in cui il medico Ludwig Guttman introdusse l'attività sportiva nei centri di riabilitazione per le persone con disabilità, per migliorare il loro stato di salute fisica e mentale. Guttman si fece anche promotore dell'avviamento di un movimento che portò nel 1960 alla decisione di istituire in via ufficiale **le Paralimpiadi**.

Secondo il rapporto ISTAT «Conoscere il mondo della disabilità» del 2019, l'attività fisica e lo sport possono contribuire notevolmente allo sviluppo delle relazioni sociali, a una diversa percezione di sé e possono avere anche un positivo effetto riabilitativo sulla salute.

In considerazione di ciò, la Convenzione Onu esorta i Governi a garantire e favorire le attività sportive, attraverso la promozione nelle scuole della cultura sportiva, l'accesso alle strutture e alle competizioni.



SPORT E DISABILITÀ



Strumento educativo che consente di soddisfare alcuni bisogni primari dell'uomo - **muoversi, stare insieme ai propri simili** e intessere **relazioni sociali**.



Aiuta a **migliorare capacità cognitive, fisiche e ottenere gratificazione** dai risultati raggiunti, cosa che **migliora la stabilità emotiva** e fa acquisire una **maggiore autonomia**.



Favorisce l'**integrazione sociale** perché permette di confrontarsi e cercare di superare i **propri limiti**. Inoltre grazie alle regole proprie di ogni attività sportiva, permette di migliorare la **capacità di interazione**.



Favorisce lo **sviluppo delle capacità innate** e la scoperta di **nuove attitudini** e consente di scaricare tensione e frustrazioni in un modo che sia socialmente accettabile.



Essere in grado di ottenere dei **risultati positivi**, di eccellere in qualcosa, rafforza il **senso di identità**.

COVID E RIPRESA

Secondo un paper delle Nazioni Unite dello scorso mese di Maggio 2020 le **conseguenze del rimanere senza sport** per persone normodotate sono diverse: si tende a essere meno attivi fisicamente, il sonno diventa irregolare, non si segue un'alimentazione corretta e bilanciata.

Per non parlare degli **impatti dell'assenza di sport sulla salute mentale**, che possono aggravare lo stress o l'ansia che molti sperimentano di fronte all'isolamento dalla normale vita sociale, alle preoccupazioni economiche, alle difficoltà da affrontare e all'idea di ammalarsi o che il virus colpisca un familiare.

Nel caso delle persone con disabilità le conseguenze del rimanere senza sport hanno avuto un impatto ancora più evidente e allargato alle famiglie.



COVID E RIPRESA



“Il vero problema, a mio modo di vedere, non lo hanno subito le grandi attività di vertice, **il vero problema lo hanno subito le associazioni sportive di base e la funzione sociale che le stesse svolgono quotidianamente.**

*Faccio un esempio, l'altro giorno mi ha chiamato un ragazzo di una disciplina molto particolare riservata a ragazzi con particolare gravità, il **powerchair hockey**, il quale si lamentava del fatto che **non essendo la loro un'attività riconducibile all'attività agonistica era costretto a vivere e passare le sue giornate sdraiato al letto.***

*Questa è una nota esemplificativa di quello che significa lo sport per una persona disabile. **In questo anno si è interrotta la somministrazione di una medicina come quella che può essere sicuramente l'attività sportiva, intesa come strumento di integrazione ed inclusione, in assenza di altri sostegni da parte delle comunità territoriali.** Per cui molte famiglie con all'interno dei disabili con particolare gravità o gravissimi e anche con disagio intellettuale e relazionale, all'improvviso si sono visti non somministrare più quelle due, tre, quattro volte a settimana, delle ore nelle quali i ragazzi uscivano di casa, andavano in una piscina, una palestra, un campo d'atletica e, **grazie allo sport, partecipavano ad un momento di quotidianità e di socializzazione.** Credo che questo sia il danno più grave che abbiamo subito, e non so quanto ci metteremo per riprenderci.”*

**Presidente del Comitato Italiano Paralimpico -
Avv. Luca Pancalli**

PCSA
2021

POWERCHAIR SPORT ACADEMY

PRIMO CAMP HOCKEY 15-19 SETTEMBRE 2021

SECONDO CAMP FOOTBALL 22-26 SETTEMBRE 2021




FIPPS
FEDERAZIONE ITALIANA
PARALIMPICA
POWERCHAIR SPORT

PROGETTO SCUOLA

Powerchair Hockey - Powerchair Football